



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

CIG 8341383701

ID 22266/22267

IL DIRETTORE CENTRALE

Premesso che l'Amministrazione stipulava con la Società "Telecom Italia S.p.A." il contratto n. 29862 di rep. del 22/12/2020, mediante ricorso al "Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA)", ai sensi dell'articolo 55 del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., avente ad oggetto l'"aggiornamento tecnologico dei sensori installati presso i siti periferici, il rinnovo dei servizi di gestione, conduzione e manutenzione programmata, evolutiva e correttiva degli impianti di videosorveglianza urbana realizzati nell'ambito della programmazione "PON 2000-2006 e PON 2007-2013", per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi, ai fini della funzionalità dei sistemi di videosorveglianza operanti sul territorio della Regione Campania", con prevista scadenza alla data del 10/01/2024, per un importo complessivo di € 6.460.031,91, I.V.A. compresa, approvato e reso esecutivo con decreto n. 5519 del 25/01/2021, registrato alla Corte dei Conti in data 16/03/2021, al n. 658;

Atteso che, con nota n. 31249 del 25/03/2022, il Servizio Telecomunicazioni ha manifestato l'esigenza di forniture e servizi aggiuntivi, compendiando anche quelle istanze all'uopo provenienti dalla Zona Telecomunicazioni "Campania-Molise";

Visto l'intendimento dell'Amministrazione di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 106, comma 12, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante ricorso all'istituto del c.d. "quinto contrattuale", nei limiti dell'importo massimo consentito pari ad € 1.059.021,62, oltre I.V.A., come da previsione contrattuale di cui all'articolo 1, Punto 2), dell'atto negoziale sopramenzionato;

Acquisita, da parte della Società "TIM S.p.A.", l'offerta tecnico-economica n. 152617 del 21/06/2022, per un importo di € 1.106.390,70, oltre I.V.A., superiore al limite massimo consentito;

Richiamato il relativo "parere tecnico-economico" prodotto dal competente Servizio Telecomunicazioni, con nota n. 65412 in data 28/06/2022, recante una quantificazione pari ad € **1.011.220,38, oltre I.V.A.**, accettata dalla Società contraente con nota n. 158752 del 30/06/2022;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Vista la nota n. 65520 del 28/06/2022 con la quale questa stazione appaltante ha provveduto a richiedere alla Direzione Centrale per i Servizi di ragioneria, quale articolazione amministrativa destinataria dei poteri di gestione e spesa dei capitoli di spesa interessati alla “fornitura” in questione, una specifica “richiesta di autorizzazione” all’”impegno di spesa” previsto per la “progettualità” in parola, riscontrata positivamente con nota n. 34433 del 05/07/2022

Richiamato l’articolo 31, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016, e ss.mm.ii. nonché la “Linea Guida n. 3” di cui alla Delibera n. 1096 del 26/10/2016, pubblicata sul sito ANAC in data 11/11/2016 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 273 del 22/11/2016, come integrata dalla Delibera n. 1007 dell’11/10/2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 260 del 7/11/2017, in materia di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

Richiamato, altresì, l’articolo 30, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016, in materia di applicazione dei principi per l’aggiudicazione ed esecuzione di appalti;

Richiamato, da ultimo, l’articolo 32, comma 2, sempre del Decreto Legislativo n. 50/2016, in tema di individuazione da parte della stazione appaltante, antecedentemente all’avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamati il “Patto di integrità” ed il “Codice di Comportamento”, documenti già debitamente sottoscritti unitamente al contratto n. 29862 di rep. del 22/12/2020;

Visti la Legge ed il Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato;

Richiamato l’articolo 113, commi 1 e 2, del decreto legislativo nr. 50 del 2016, che prevede che, a valere sugli stanziamenti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, “*le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull’importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse, esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di R.U.P., di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti”;

Richiamato, altresì, il comma 3 del citato articolo 113 del decreto legislativo nr. 50 del 2016, recante la previsione che *“l’ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori”;*

Vista la Legge 31 dicembre 2009, nr. 196, e, in particolare, l’articolo 24, comma 5-bis, il quale prevede che *“il Ministro dell’Economia e delle Finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro competente, le variazioni di bilancio occorrenti per l’iscrizione nei diversi stati di previsione della spesa interessati delle somme versate all’entrata del bilancio dello Stato finalizzate per legge al finanziamento di specifici interventi o attività”;*

Verificato che, con riferimento al capitolo di bilancio 7457/4, è stata accantonata, nell’esercizio finanziario 2022, la somma complessiva di € **19.213,18**, come da avvenuta istituzione di specifico “PNI n. 3297”, al fine di procedere successivamente, in sede di impegno finanziario, al versamento in entrata delle suddette somme sul capitolo di bilancio 2439, nell’ottica della successiva riassegnazione alla spesa funzionale alla corresponsione agli aventi diritto in relazione agli incarichi assegnati ed alle funzioni tecniche espletate, nel rispetto del disposto normativo di cui all’articolo 113, comma 2, del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., relativamente a servizi e forniture;

Visto lo “schema di regolamento” del Ministero dell’Interno, di cui all’articolo 113, comma 3, del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., concernente la disciplina del compenso incentivante le funzioni tecniche ed, in particolare, l’articolo 6 recante la previsione, per la finalità in parola, del versamento delle relative somme accantonate al bilancio dello Stato sul capitolo 2439, rubricato “Entrate di pertinenza del Ministero dell’Interno”, nell’ambito del quale sono in corso di istituzione appositi articoli destinati per il versamento delle somme da erogare al personale della



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Polizia di Stato, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Amministrazione civile;

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016, come integrato e corretto dal D. Lgs. n. 19/04/2017, n. 56, entrato in vigore in data 20/05/2017, dalla Legge 14/06/2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 18/04/2019, n. 32, dal Decreto Legge 16/07/2020, n. 76, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/09/2020, n. 120, nonché dall'ulteriore Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 29/07/2021, n. 108;

Visto il Regolamento di attuazione ed esecuzione approvato con D.P.R. 5.10.2010, n. 207, per la parte tuttora vigente;

Visto l'art. 34 della Legge 31/12/2009, n. 196, come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 16/03/2018, n. 29, che prevede, con decorrenza 01/01/2019, l'adozione di un "nuovo concetto di impegno" della spesa, strutturato in imputazioni pluriennali ad esigibilità differita (IPE);

Richiamato l'"Atto Ordinativo Unico", di cui al D.M. 06.02.2020, recante l'istituzione della "Centrale Unica degli Acquisti" in capo alla Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale, e della "Centrale Unica di Spesa" in capo alla Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria, competente conseguentemente all'assunzione dei relativi impegni contabili finanziari discendenti dalla stipula degli atti negoziali formalizzati;

Visto l'art. 16, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nelle Amministrazioni Pubbliche;

Vista la Direttiva del Ministro dell'Interno in data 17/02/2022, registrata alla Corte dei Conti in data 28/02/2022, al numero 401;

Visto il Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data 14/05/2022, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 17/05/2022, al Visto n. 1682;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 9/08/2018, registrato alla Corte dei Conti il 21/09/2018, di proposizione alla Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Patrimoniale;

DECRETA

Il Viceprefetto Dr. Tommaso TAFURI, Capo Ufficio di Staff dell'Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici di questa Direzione Centrale, è nominato Responsabile del Procedimento ex art. 31, comma 1, del D. L.vo n. 50 del 18/04/2016 ed ex "Linea Guida nr. 3" di cui alla Delibera n. 1096 del 26/10/2016, come integrata dalla Delibera nr. 1007 dell'11/10/2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 260 del 07/11/2017, significando che, ai sensi dell'art. 42, comma 3, del D.Lgs.vo nr. 50/2016, nonché in aderenza alle "Linee Guida" nr. 15 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici), ed, in particolare, al Paragrafo 6, Sottoparagrafo 6.3, non sussistono elementi che comportino l'obbligo di astensione rispetto alla designazione in argomento;

DETERMINA

- 1) di dar corso alla formalizzazione e stipula di un atto negoziale di "quinto contrattuale" al contratto "madre" n. 29862 di rep. del 22/12/2020, ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. e nel rispetto dell'articolo 1, Punto 2), del medesimo atto negoziale "madre", per un importo complessivo di **€ 1.011.220,38, oltre IVA**, avente ad oggetto "la riconfigurazione in fibra ottica dei collegamenti di n. 4 (quattro) siti di videosorveglianza, l'assistenza evolutiva per il software "ViMS", le attività di integrazione di n. 6 (sei) impianti nel sistema "Milestone" delle Questure di Napoli e Caserta, l'estensione del servizio di assistenza evolutiva per alcuni impianti non coperti dal servizio, la riconfigurazione dell'infrastruttura di rete della Questura di Napoli per l'integrazione di reti esterne all'Amministrazione, il servizio di "project management", l'integrazione del "Magazzino delle parti di scorta" e l'erogazione di un "corso di formazione", con medesima scadenza di cui al contratto "madre" n. 29862 di Rep. del 22/12/2020;
- 2) di imputare la spesa relativa alla fornitura di cui sopra, complessivamente ammontante ad **Euro 1.233.688,87, I.V.A. inclusa**, sui capitoli di bilancio 7457, piano gestionale 3, e 2816, piano gestionale 1, con esigibilità nelle annualità come di seguito riportata e ripartita:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

- **Cap. 7457 piano gestionale 4:**
Euro 919.797,85, I.V.A. compresa, con esigibilità nella sola annualità 2022;

 - **Cap. 2816, piano gestionale 1:**
Euro 313.891,02, I.V.A. compresa, con importo così ripartito:
 - Esercizio finanziario 2022 – Euro 55.392,54, I.V.A. inclusa;
 - Esercizio finanziario 2023 – Euro 221.570,14, I.V.A. inclusa;
 - Esercizio finanziario 2024 – Euro 36.928,34, I.V.A. inclusa.
- 3) di prevedere, ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici", nelle more dell'approvazione di apposito Regolamento, di cui al comma 3 del medesimo articolo 113, l'accantonamento di una somma pari all'1,90% della base d'asta, di cui l'80% da destinare al personale interessato secondo i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa e il restante 20% all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione e/o l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento, di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196;
- 4) di imputare la spesa relativa agli "incentivi per funzioni tecniche", di cui al menzionato articolo 113, per un importo massimo di € **19.213,18**, sul capitolo di bilancio **7457 - piano gestionale 4**, esercizio finanziario 2022;
- 5) di stipulare il relativo atto negoziale con la Società "TIM S.p.A.", in ossequio all'art. 32, comma 14, del D. L.vo 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE CENTRALE

Vaccaro